

Impronte per Genitori e Mentori

Guida per l'animatore -- Lezione 3

Invita Gesù a modellare la tua vita – *Pietro*

Per prepararvi a condurre questa lezione, trascorrete del tempo in preghiera. Domandate la guida dello Spirito Santo nello studiare la lezione, e chiedetegli di aprire il vostro cuore perché possiate riceverlo. Pregate per le persone che parteciperanno al vostro gruppo durante questa settimana.

BENVENUTO (3 minuti)

State sulla porta per incontrare tutti coloro che arriveranno. Occupatevi dei loro bisogni: bambini da affidare a chi si svolge il servizio di babysitting, giacche, posti a sedere.

Dite: La settimana scorsa abbiamo studiato il dono meraviglioso della grazia di Dio.

Occorrente

- 1 Guida per il partecipante a testa
- Bibbie
- Penne, matite
- Scovolini

Condividete brevemente come questa verità ha fatto la differenza nella vostra vita.

Invitate i partecipanti a formare delle coppie, poi **dite:** Condividete brevemente con il vostro compagno qualcosa che Dio vi ha mostrato durante la scorsa settimana mentre riflettevate sul suo dono di grazia e di salvezza, e sulla differenza che questo dono ha fatto nella vostra vita. Date 1-2 minuti di tempo.

Domandate: C'è qualcuno che vorrebbe condividere le sue riflessioni con tutto il gruppo? Invitate 1-3 persone a condividere.

Incoraggiate i partecipanti a continuare a cercare l'evidenza della grazia di Dio nelle loro vite, giorno per giorno.

MI CONNETTO (10 minuti)

Distribuite gli scovolini ai partecipanti, uno a testa, e dite loro di modellarli per formare la sagoma di un oggetto. Date tempo sufficiente a realizzare la sagoma perché sia riconoscibile. Poi domandate a ciascuno di condividere col resto del gruppo quello che ha fatto. Invitate tutti a incoraggiare chi mostra l'oggetto realizzato.

Per riflettere

Domandate: Che cos'ha di particolare lo scovolino, da permettervi di tirarne fuori una certa sagoma? (È flessibile). Perché è importante per i discepoli di Gesù essere flessibili? (Ascoltate le risposte)

Invitate un partecipante a leggere il paragrafo di apertura nella *Guida per il partecipante*. Enunciate gli obiettivi come riportati nella *Guida per il partecipante*. Pregate o invitate qualcuno a farlo, affinché lo Spirito Santo guidi questo incontro.

SCOPRO (25 o 40 minuti)

Invitate i partecipanti a leggere Luca 5:27-32 a turno; ciascuno leggerà un versetto. Leggete poi la prima domanda nel riquadro n. 1 e invitate il gruppo a rispondere. Date alle persone tempo sufficiente per scrivere la risposta negli spazi appositi. Proseguendo, dividete il gruppo in tre sottogruppi e assegnate tutte le domande eccetto la 7 e la 8. Spiegate che ogni sottogruppo dovrà leggere i testi biblici, discutere la risposta alla/e domanda/e assegnata/e e poi scrivere la risposta nello spazio apposito. Per i brani più lunghi, dite di riassumere il passaggio quando riporteranno il loro lavoro al resto del gruppo e di scegliere uno o due versetti, che rispondano alla domanda loro assegnata, da leggere agli altri. Lasciate il tempo necessario per lavorare e poi ricomponete il grande gruppo. Invitate ogni sottogruppo a condividere quello che ha scoperto e incoraggiate i partecipanti a scrivere le risposte che saranno elencate nella loro guida personale. Incoraggiate risposte brevi. Affrontate le domande n. 7 e 8 tutti insieme.

1. (Matteo 4:18-20) **Vieni, seguimi. Sarai un pescatore di uomini.**

Agì d'impulso. Era pronto per la chiamata di Gesù. Voleva qualcosa di meglio per la sua vita. Aveva un po' di fede in Gesù.

2. (Matteo 14:25-33) **Gesù dette a Pietro l'opportunità di crescere, di avere una fede più forte in lui.**

Gesù voleva che Pietro imparasse che non doveva contare su se stesso, ma che aveva bisogno di dipendere da Gesù. Gesù aveva bisogno che Pietro fosse completamente dipendente da lui, in modo da fare quel grande lavoro su di lui che gli avrebbe permesso di diventare quello che Gesù lo aveva chiamato a essere: un "pescatore di uomini".

3. (Matteo 16:13-17, 21-23) **Gesù confermò Pietro perché egli era aperto verso Dio e riconosceva l'identità di Gesù, nonostante il rifiuto dei capi della nazione ebrea.**

Gesù rimproverò Pietro perché egli non accettava le parole di Gesù su quello

che gli sarebbe accaduto. Pietro stava dicendo di saperla più lunga di Gesù.

4. (Giovanni 13:6-10) Pietro era testardo, aveva una sua opinione ed era avventato. Era anche pronto a imparare e disponibile a cambiare là dove gli si mostravano degli errori; aveva un amore forte per Gesù.

Gesù trattava Pietro con rispetto prendendo il tempo necessario per spiegare quello che stava facendo per lui. Gesù era gentile con Pietro.

5. (Luca 22:54-62) Pietro alla fine riconobbe le sue debolezze e la sua incapacità di fare quello che voleva fare e quello che aveva professato pubblicamente di fare. Comprese di avere bisogno della forza e della potenza di Gesù nella sua vita.

6. (Giovanni 21:15-17) gli altri discepoli conoscevano i fallimenti di Pietro e la sua codardia. Gesù voleva che sapessero che egli accettava Pietro e che lo riabilitava come uno di loro, a dispetto dei suoi fallimenti.

Il modo in cui Gesù trattò Pietro, fu redentivo, poichè Gesù gli dette l'opportunità di dichiarare pubblicamente il suo amore e poi gli dette fiducia affidandogli un incarico importante da svolgere.

7. (Atti 2:14, 36-39)

Prima della Pentecoste: Impulsivo, avventato, arrogante, debole, timoroso.

Dopo la Pentecoste: Assertivo, senza paura, forte, sempre audace, ma per Gesù anzichè per se stesso.

8. (Filippesi 1:6) Gesù è colui che ci trasforma. Questa trasformazione è un dono della sua grazia.

SCELGO (10 minuti)

Memorizzate bene il paragrafo intitolato “SCELGO” e ripetetelo ai partecipanti.

Leggete la domanda nel riquadro A e invitate i partecipanti a rispondere e dibattere.

Invitate i partecipanti a riflettere e scrivere le domande nel riquadro B.

Domandate: Che cosa c’ insegna la storia di Pietro su quello che la signoria di Dio è?

Invitate i partecipanti a riflettere e scrivere le domande nei riquadri C e D.

Animatori, condividete brevemente la vostra esperienza in cui avete invitato Gesù a essere il Signore di un'area della vostra vita. In che modo la signoria di Dio ha fatto la differenza?

Invitate i partecipanti a riflettere e pregare su quanto scritto nel riquadro E.

APPLICO (10 o 25 minuti)

Memorizzate bene il paragrafo intitolato “APPLICO” e ripetetelo ai partecipanti.

Invitate un partecipante a leggere il testo nel riquadro F. **Domandate:** Questo testo, come può aiutarci riguardo la signoria di Gesù?

Invitate un partecipante a leggere il testo nel riquadro G. **Domandate:** Questo testo, come può aiutarci riguardo la signoria di Gesù?

Invitate i partecipanti a riflettere e a scrivere le risposte alle domande dei riquadri H e I.

Dite: Notate «**Vivi la grazia**» alla fine di questa lezione. Nel nostro prossimo incontro vi chiederò di condividere una nuova scelta che avrete fatto durante la settimana entrante nell'area della vostra vita in cui c'è bisogno della signoria di Gesù.

CONCLUSIONE (2 minuti)

Ripercorrete gli obiettivi di questa lezione o nelle parole della vostra preghiera finale, o con alcune osservazioni conclusive. Dite, per esempio:

Che ciascuno di noi possa

- **Conoscere** Gesù come Signore.
- **Sentire** che la sua grazia vi rende capaci di crescere spiritualmente.
- **Respondere** invitandolo a trasformare le nostre vite.